

MARSALA

Il Comune di Marsala aveva una sede municipale inadatta ed insufficiente alle sue esigenze. Era, pertanto, doveroso provvedere al riattamento ed alla rimessa a nuovo dell'edificio municipale mediante un complesso di lavori che alla sede hanno dato grazia e decoro, luce, aria e spazio. Spesa sostenuta L. 155.000.

Ma fra le opere edilizie altre vanno ricordate.

Ecco sistemato, nell'atrio del Municipio, l'Ufficio di Conciliazione, con ampi e comodi locali ne quali non fanno difetto la proprietà e la razionalità (spesa L. 72.500); ecco l'edificio scolastico del Littorio, ricavato da un vecchio monastero ed adattato per la conveniente e comoda ospitalità di 600 alunni e per la decorosa sistemazione degli Uffici della Direzione didattica (spesa L. 217.000); ed ecco l'ampliamento dei locali dell'Istituto Commerciale pareggiato (spesa L. 100.000) resosi necessario per accogliere la sempre crescente popolazione scolastica che s'avvia a questo ramo di studi.

Fra le opere di abbellimento cittadino va ricordato il bel giardino in Piazza del Popolo; piazza che, prima del sorgere delle aiuole, presentava un aspetto freddo e vuoto e che ha oramai dato vita al rione che le gravita attorno (spesa L. 42.100).

La viabilità ha poi formato particolare oggetto dell'attività realizzatrice della Civica Amministrazione fascista, la quale non ha risparmiato sforzi e sacrifici finanziari pur di dare a Marsala un volto

più confacente al superbo panorama di rinascita che è dato ammirare, visitando i maggiori centri della provincia trapanese.

Mancava una via che congiungesse Via Roma al porto, arteria reclamata per decongestionare il traffico che si svolge nel piazzale del porto per il carico dei vini; e questa via è stata aperta. Trattasi di una via di grande respiro aperta sullo sventramento del rione attraversato in prolungamento della via Mario Nuccio (spesa L. 188.500); ed ecco l'apertura della via Tommaso Pipitone, con la quale è stato attuato l'allacciamento di via Mazzini con la Piazza della Stazione ferroviaria (spesa lire 36.100); ed ecco infine la strada di allacciamento « Sutana », che si svolge sulle ubertose contrade del marsalese, opera fascista costata L. 335.000 circa.

Anche al « Sacro recinto » il Comune ha voluto dedicare le sue cure; ed ecco una razionale costruzione, sorta nel Civico Cimitero, a stile moderno, con la quale sono stati creati centinaia di loculi in ottima disposizione d'orientamento. Quest'opera, che ha ampliato in poco spazio la disponibilità cimiteriale, è costata L. 415.000.

È questo un rapido consuntivo delle realizzazioni fasciste nel campo delle opere di pubblica utilità. Il Comune, però, pensa al domani, perchè anche Marsala marci di pari passo, verso una migliore attrezzatura, con tutte le altre mille città d'Italia.

MARSALA - UFFICI COMUNALI



UN INTERNO DEI NUOVI UFFICI COMUNALI





EDIFICIO SCOLASTICO LITTORIO - UN INTERNO



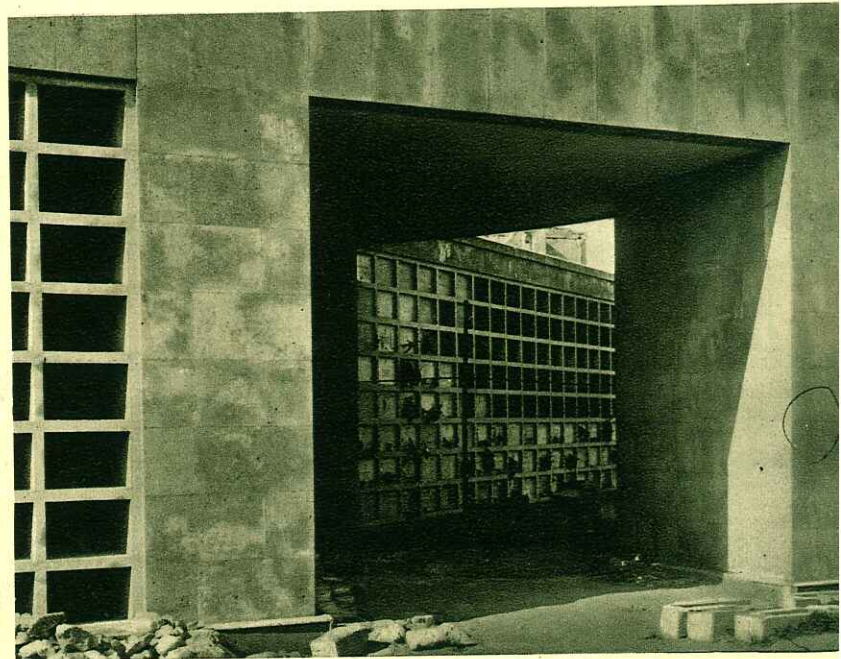
COSTRUZIONE DELLA VILLETTA IN PIAZZA DEL POPOLO



COSTRUZIONE STRADA DI ALLIACCIAMENTO SUTANA



SVENTRAMENTO E PROLUNGAMENTO SINO AL MARE
DELLA VIA MARIO NUCCIO



AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE